

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	GESTIONE DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DIAGNOSTICA E CLINICA IN CAMPO VETERINARIO (CER 180202)	Procedura N° 12 Rev. 1 Data: 04/12/2025 Pag. 1 / 3
---	---	---	---

1. Scopo e campo di applicazione.

1.1 Scopo.

Vengono descritte le modalità per la raccolta, lo stoccaggio provvisorio presso il laboratorio produttore e l'avvio allo smaltimento presso il punto unificato di Dipartimento dei rifiuti potenzialmente infetti (ex ROT).

1.2 Campo di applicazione.

Si applica ognqualvolta il personale autorizzato abbia la necessità di eliminare rifiuti legati ad attività didattica, di ricerca, diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie degli animali. Tali rifiuti devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (codice **CER 180202**).

2. Procedura.

2.1 Caratteristiche dei rifiuti prodotti.

2.1.1 I rifiuti potenzialmente infetti prodotti nei laboratori e negli ambulatori del Dipartimento sono nel complesso solidi non polverulenti, provenienti principalmente da analisi chimico-microbiologiche nell'ambito di attività didattica, diagnostica o di ricerca in campo veterinario oppure da attività clinica e chirurgica medico-veterinaria (piastre Petri ed altro materiale monouso contaminato, piccole quantità di liquidi biologici come urine, sangue e feci, frammenti di organi, garze, cotone, siringhe senza ago ed altro materiale utilizzato per medicazioni e terapie) (codice **CER 180202**).

2.2 Stoccaggio provvisorio presso il laboratorio produttore.

2.2.1 Sistemare in ogni locale dell'Unità Operativa (U.O.) in cui se ne rileva la necessità, un secchiello da 25 litri con manico oppure un contenitore da 60 litri, entrambi in polipropilene, contenenti un sacco per rifiuti e dotati di un coperchio a chiusura inviolabile.

2.2.2 Introdurre nel contenitore (vedi punto 2.2.1) i rifiuti prodotti (vedi punto 2.1).

2.3 Conferimento al punto unificato di Dipartimento per lo smaltimento.

2.3.1 Una volta raggiunto il quantitativo corrispondente in totale a massimo circa 10 Kg per il secchiello da 25 litri ed a massimo circa 20 Kg per il contenitore da 60 litri, chiudere con una fascetta in nylon non riapribile il sacco per rifiuti in esso contenuto, quindi applicare il coperchio inviolabile esercitando una decisa pressione per assicurarsene la perfetta chiusura, eventualmente insistendo con una mazzetta in plastica.

2.3.2 Applicare sul contenitore un'etichetta recante informazioni sull'Unità Operativa origine del rifiuto, una dicitura "Attenzione pericolo: rifiuti potenzialmente infetti, cod. **CER 180202**" e la data di consegna (vedi esempio in Allegato 1).

2.3.3 Dopo aver preso accordi con le dott sse Chiara Cattabiani e Cinzia Reverberi, conferire i contenitori presso il box n°4 dell'Unità di Malattie Infettive, unitamente al modulo di consegna compilato e firmato (Allegato 2).

	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE</p>	<p>GESTIONE DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DIAGNOSTICA E CLINICA IN CAMPO VETERINARIO (CER 180202)</p>	<p>Procedura N° 12 Rev. 1 Data: 04/12/2025 Pag. 2 / 3</p>
---	---	--	---

Allegato 1. (Esempio di etichetta da applicare sul contenitore in polipropilene)

data/...../..... Dip. Scienze Medico-Veterinarie Strada del Taglio n. 10 - PR Attenzione PERICOLO! CER 180202 Rifiuti potenzialmente infetti U.O. _____
--

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE	GESTIONE DEI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' DIAGNOSTICA E CLINICA IN CAMPO VETERINARIO (CER 180202)	Procedura N° 12 Rev. 1 Data: 04/12/2025 Pag. 3 / 3
---	--	---	---

Allegato 2. (Modulo da compilare per la consegna dei rifiuti potenzialmente infetti)

Unità Operativa (U.O.):

Università degli Studi di Parma
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

CONSEGNA ex R.O.T. (Rifiuti Potenzialmente Infetti)

Modulo di consegna alle Dott.sse Chiara Cattabiani e Cinzia Reverberi di materiale di rifiuto da stoccare nell'apposito locale del Dipartimento, avente le seguenti caratteristiche:

codice CER	180202									
descrizione	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni									
stato fisico	Solido non polverulento									
pericolosità	H9 Rischio infettivo									
Contenitori n°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Peso (Kg)										

Il Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa dichiara che i rifiuti speciali in oggetto provengono da laboratori biologici o da ambulatori clinici veterinari, che sono stati riposti in contenitori a norma del D.P.R. 254/03 e successive modifiche (si sono utilizzati esclusivamente secchielli da 25 l, riempiti al massimo per 10 Kg oppure bidoni da 60 l, riempiti al massimo per 20 Kg, entrambi con coperchio a chiusura inviolabile) e che in detti contenitori non sono stati inseriti rifiuti tossico nocivi, radioattivi o altro materiale non consentito dalla legge.

Data _____

Per L'Unità di Produzione _____

Per ricevuta
L'incaricata/o del servizio _____